

## AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

### PROGRAMMA SICURO VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

D.L. 6.05.2021, n. 59, ART. 1, CO. 2, LETT. c), PUNTO 13) – D.P.C.M. 15.9.2021 – DGR n. 1362 del 15.11.2021

#### **1. Premessa – Risorse disponibili**

Con il D.L. 6.05.2021, n. 59, sono state approvate misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In particolare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. c) punto 13, è stato approvato il Programma *Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica* finanziato con risorse statali a valere sulle annualità 2021-2026, per un importo complessivo di 2 miliardi di euro.

Con il DPCM 15.9.2021, di attuazione del programma in argomento, si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse disponibili. Alla Regione Marche è stato assegnato l'importo di € 62.769.144,70.

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti eleggibili, ai fini della formazione del Piano degli investimenti ammessi a finanziamento da comunicare al competente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – M.I.M.S. entro la data del 15 gennaio 2022.

#### **2. Soggetti eleggibili**

Le proposte per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica possono essere presentate dai singoli comuni della Regione e da ERAP Marche relativamente al patrimonio di rispettiva proprietà ovvero per gli immobili gestiti ai sensi dell'art. 20 bis della LR 36/2005 e s.m.i..

#### **3. Interventi finanziabili. Requisiti e prescrizioni. Limiti di costo.**

Il Programma finanzia gli interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, aventi ad oggetto la realizzazione anche in forma congiunta di:

- a) Interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b) Interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c) Interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
- d) Interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
- e) Operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;

- f) Operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).

I progetti di miglioramento sismico di cui alla lettera a) devono garantire il raggiungimento dei livelli di sicurezza definiti dalle norme tecniche NTC 2018 e relativa circolare. In particolare, a meno di specifiche situazioni relative ai beni culturali diversamente disciplinate dalle vigenti NTC 2018, nei progetti di miglioramento sismico di cui alla precedente lett. a), relativi agli edifici con classe d'uso II, il valore di  $z_E$  deve essere incrementato di un valore comunque non minore 0,1.

Gli interventi di efficientamento energetico di cui alla precedente lett. b) devono garantire:

- negli *interventi di riqualificazione senza demolizione e ricostruzione*, il miglioramento di almeno una classe energetica e comunque una prestazione energetica dell'immobile pari almeno alla classe di efficienza A1, con riferimento al *D.M. 26.6.2015 ("Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici")*. Negli edifici per i quali specifiche norme edilizie, ovvero vincoli derivanti dal d.lgs. 42/2004, limitino la possibilità di effettuare interventi di riqualificazione, gli interventi da finanziare con il presente programma devono garantire un miglioramento di almeno due classi di efficienza energetica. La sussistenza delle predette limitazioni viene acclarata dal tecnico progettista.
- negli interventi di *riqualificazione che prevedono la demolizione e ricostruzione dell'immobile*, il requisito di *edificio a energia quasi zero (Nzeb)* di cui al punto 3.4 dell'Allegato 1 al *D.M. 26.6.2015 ("Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici")*, oltre che una prestazione energetica non inferiore alla classe di efficienza A4.

Per le operazioni di acquisto di cui alla precedente lettera e), gli immobili da acquisire devono avere entrambe le seguenti caratteristiche:

- un valore di  $z_E \geq 0,6$  risultante dallo studio di vulnerabilità sismica secondo le NTC 2018 effettuato sulla base di una campagna di indagine con la quale si sia raggiunto il livello di conoscenza LC2 di cui alla circolare 21 gennaio 2017 n. 7, ovvero un valore di  $z_E \geq 0,5$  con livello di conoscenza LC3. In alternativa, le operazioni di acquisto possono riguardare immobili progettati e realizzati in conformità alle NTC 2008, con relativo certificato di collaudo depositato presso l'ufficio sismica della Regione Marche;
- classe di efficienza energetica non inferiore ad A3 con riferimento al D.M. 26.6.2015.

Gli interventi finanziati con le risorse del presente Programma non sono ammessi alle detrazioni fiscali previste dall'art. 119 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (art. 1, co. 2-octies, D.L. n. 59/2021).

Agli interventi si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 1, co. 6, D.L. 59/2021).

Gli interventi proposti, in quanto finanziati nell'ambito del Piano nazionale degli investimenti complementari, sono attuati in coerenza con il principio dell'assenza di un *danno significativo* agli obiettivi ambientali, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 (art. 1, co. 8, D.L. 59/2021). L'assenza di danno significativo viene attestata nell'ambito della documentazione di progetto

L'ammontare del finanziamento delle proposte di intervento viene calcolato in base ai vigenti massimali di costo stabiliti per l'edilizia residenziale pubblica.

Le proposte di intervento che non soddisfino i predetti requisiti e prescrizioni non sono considerate valide ai fini del presente Avviso e non vengono ammesse a finanziamento

#### **4. Manifestazioni d'interesse - Termini**

I soggetti eleggibili presentano le proposte degli interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale sociale entro il termine perentorio del 15 dicembre 2021. Le proposte sono presentate mediante PEC da indirizzare a: [regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it](mailto:regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it).

Per consentire la massima diffusione e conoscenza del presente Avviso, i soggetti eleggibili di cui al paragrafo 2 vengono altresì invitati a manifestare il proprio interesse e a presentare le relative proposte di intervento mediante specifica comunicazione da parte della *P.F. Urbanistica, Paesaggio, Edilizia*.

La manifestazione di interesse, compilata sull'apposito modello, contiene, per ciascuna proposta di intervento:

- relazione illustrativa dell'intervento, con espressa indicazione degli interventi di cui al precedente paragrafo 3, lett. da a) a f), che si intendono attuare;
- la scheda tecnica dell'intervento e l'indicazione del CUP;
- il piano economico-finanziario comprensivo della richiesta di finanziamento e delle modalità di copertura dei costi complessivi;
- il cronoprogramma della spesa e dei lavori;
- l'attestazione che la proposta di intervento è conforme a tutti i requisiti e prescrizioni di cui al precedente paragrafo 3.

#### **5. Criteri per l'individuazione delle proposte d'intervento da finanziare**

Nel caso in cui l'importo complessivo delle proposte di intervento pervenute sia superiore alle risorse disponibili, le proposte medesime vengono ordinate in graduatoria con attribuzione dei seguenti punteggi:

Localizzazione intervento:

- Localizzazione intervento in zona sismica 1: punti 10;
- Localizzazione intervento in zona sismica 2: punti 8;

Tipologia intervento:

- Presenza contemporanea di interventi di cui alle lett. a) e b) del precedente paragrafo 3: punti 10. Tale punteggio è riconosciuto anche per gli interventi di riqualificazione che comportano la demolizione e ricostruzione dell'edificio;

Livello di progettazione:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto secondo le Linee guida approvate dal MIMS: punti 9;
- Progetto definitivo dell'intervento: punti 9,5;
- Progetto esecutivo dell'intervento: punti 10.

Al punteggio come sopra determinato vengono applicate le seguenti maggiorazioni:

Messa in sicurezza sismica

Per interventi di *miglioramento sismico* ai sensi delle NTC 2018 una maggiorazione di:

- 0,4 punti ad alloggio, per edificio che raggiunge un valore di  $z_E$  di almeno 0,4;
- 0,8 punti ad alloggio, per edificio che raggiunge un valore di  $z_E$  di almeno 0,5;
- 1,2 punti ad alloggio, per edificio che raggiunge un valore di  $z_E$  di almeno 0,6;
- 1,6 punti ad alloggio, per edificio che raggiunge un valore di  $z_E$  di almeno 0,7;

Per interventi di *adeguamento sismico* ai sensi delle NTC 2018 una maggiorazione di 1,8 punti ad alloggio;

Per interventi di *demolizione e ricostruzione* una maggiorazione di 2 punti ad alloggio.

Le predette maggiorazioni sono alternative tra loro.

### Efficientamento energetico

- 0,1 punti per ogni alloggio che raggiunge la classe di efficienza A2;
- 0,2 punti per ogni alloggio che raggiunge la classe di efficienza A3;
- 0,4 punti per ogni alloggio che raggiunge la classe di efficienza A4;
- 0,8 punti per ogni alloggio che raggiunge il requisito di “edificio a energia quasi zero (Nzeb)” di cui al punto 3.4 dell’Allegato 1 al D.M. 26.6.2015 (“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”), oltre che una prestazione energetica non inferiore alla classe di efficienza A4. Tale premialità è riconosciuta anche agli interventi di demolizione e ricostruzione.

Per gli interventi su edifici *soggetti* a limitazioni di intervento derivanti da specifiche norme edilizie o da vincoli di cui al d.lgs. n. 42/2004 sono riconosciute le seguenti maggiorazioni:

- 0,1 punti per ogni alloggio che raggiunge la classe di efficienza di B;
- 0,2 punti per ogni alloggio che raggiunge la classe di efficienza di A1;
- 0,3 punti per ogni alloggio che raggiunge la classe di efficienza di A2;
- 0,4 punti per ogni alloggio che raggiunge la classe di efficienza di A3.
- 0,5 punti per ogni alloggio che raggiunge la classe di efficienza di A4;
- 1 punto per ogni alloggio che raggiunge il requisito di “edificio a energia quasi zero (Nzeb)” di cui al punto 3.4 dell’Allegato 1 al D.M. 26.6.2015 (“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”), oltre che una prestazione energetica non inferiore alla classe di efficienza A4.

In caso di parità di punteggio ha priorità l’intervento di riqualificazione che prevede il maggior numero di alloggi. Permanendo la parità si procede a sorteggio.

Nel caso in cui all’ultima proposta classificata in posizione utile sia riconosciuto, a causa di insufficienza delle risorse disponibili, un finanziamento inferiore a quello richiesto, l’ente proponente viene invitato a *confermare* la propria proposta di intervento e a trasmettere il quadro economico aggiornato dell’intervento.

Le proposte selezionate dalla Regione vengono trasmesse al competente M.I.M.S. ai sensi dell’art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 15.9.2021.

### **6. Intese attuative – Erogazione dei finanziamenti e monitoraggio**

Per gli interventi ammessi a finanziamento la Regione Marche e l’ente proponente stipulano un’*Intesa attuativa* al fine di disciplinare, in particolare, i tempi di realizzazione, le scadenze e modalità di erogazione del finanziamento e gli adempimenti relativi al monitoraggio dell’intervento, conformemente a quanto previsto dalla normativa statale.

Ciascun Presidio di ERAP Marche può stipulare una sola *Intesa* relativamente ai propri interventi ammessi a finanziamento.

### **7. Informativa privacy**

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), produce la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti in sede di presentazione della proposta di intervento relativa al *Programma Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica*.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona - casella email: rpd@regione.marche.it.

Il delegato al trattamento di tali dati è il dirigente della *P.F. Urbanistica, Paesaggio, Edilizia*. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative al trattamento di dati, è: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della procedura di partecipazione al Programma *Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento 2016/679/UE e il d. lgs. 50/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati al M.I.M.S. per le finalità indicate nel D.P.C.M. 15.9.2021, e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione *Amministrazione Trasparente*, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato per i soggetti selezionati e pari a 10 anni dalla conclusione della procedura, per gli altri partecipanti.

Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto all'indirizzo e.mail del delegato del trattamento sopra indicato l'accesso ai dati personali, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.

E' inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma è necessario per la conclusione della procedura di partecipazione al *Programma Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*, pena l'impossibilità di partecipare alla selezione medesima.